

Covid-19, il messaggio di un dirigente regionale ai manager Asp sui posti letto ha scatenato una bufera. Esposto Pd in Procura

Sanità, ispettori ministeriali e Nas in Sicilia

Emergenza ricoveri in mezza Italia. Spostamenti tra regioni, possibili deroghe a Natale

PALERMO

La reale portata del caso Sanità in Sicilia saranno i tecnici e i carabinieri del Nas, inviati nell'Isola dal ministro della Salute Roberto Speranza, a dirlo. Ispezione sollecitata anche dall'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, alle prese con una nuova bufera. A scatenarla è stato **Mario La Rocca** (nella foto), dirigente del dipartimento pianificazione strategica dell'assessorato, tra i burocrati in prima linea nell'emergenza. In un audio, inserito in una chat con i manager di Asp e ospedali, La Rocca spinge sui numeri di letti in terapia intensiva e reparti ordinari da comunicare al Governo per evitare che la regione diventi zona rossa dopo che il premier Conte aveva firmato il Dpcm per arginare la seconda ondata del Covid. Inevitabile il vortice di polemiche, con Razza che

difende il suo dirigente, ma anche la veridicità dei dati trasmessi fin qui a Roma sui posti letto in Sicilia, il governatore Nello Musumeci che battebocca a distanza col ministro per gli affari regionali Francesco Boccia e il Pd che preannuncia un esposto



in tutte le Procure siciliane. Inquietante anche la difesa del protagonista principale, il dirigente La Rocca: «Ero incavolato coi manager, molti falsificavano le cartelle cliniche per non concedere posti Covid».

Il bilancio nazionale

Ieri 34.767 nuovi casi di Covid in Italia, circa 2.500 meno di venerdì scorso. Frena l'incremento dei pazienti in terapia intensiva: "soltanto" 10. Superata la soglia dei 34mila ricoverati nei reparti ordinari (+106).



Intanto il ministero della Salute apre alla possibilità di una deroga per gli spostamenti tra regioni a Natale. Il ministro Speranza annuncia, «da fine gennaio, una campagna di vaccinazione senza precedenti».

I medici ospedalieri lanciano l'allarme: è emergenza per i posti letto nei reparti ospedalieri internistici. Dal confronto tra quelli disponibili nel 2018 e quelli attivati nel 2020, con l'attuale numero dei ricoveri per il Covid-19, emerge un quadro davvero drammatico. Il Piemonte, secondo l'Anaa-Assomed, è infatti saturo al 191%, la Valle d'Aosta al 229%, la Lombardia al 129%, la Liguria al 118%, il Lazio al 91%, la Campania all'87%. Sarebbero in serissima difficoltà 19 regioni.

È in sperimentazione all'ospedale "Sacro Cuore Don Calabria" di Negrar (Verona) un test molecolare 3 in 1 in grado di riconoscere e distinguere il SarsCov2, il virus influenzale tipo A e B e il virus respiratorio sinciziale (VRS) responsabile di bronchioliti e polmoniti e prima causa di ricovero nei bimbi sotto i 2 anni.

Pagine 2-8